



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

OGGETTO: PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CODICE INTERVENTO M2C4 - I4.2_186 **ADEGUAMENTO IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA A SEGUITO PRESENTAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. ED AFFIDO REDAZIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE.**

CUP: G28B22005220006

CIG: B2AA132C2D

30 giugno 2026

DETERMINAZIONE DEL SOSTITUTO RESPONSABILE AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI CON IMPEGNO DELLA SPESA

N. 128

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 26 aprile 2024, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano di ripresa e resilienza per l'Italia;
- in particolare, la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente C4 "Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica", Missione 4 "Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime", Investimento 4.2 del PNRR che prevede la "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti";
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa

e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;
- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto- legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del

Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;

- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 386 del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della Struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che "opera alle dirette dipendenze del Ministro, definisce l'indirizzo politico e strategico attraverso specifiche direttive e costituisce il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di euro 900 milioni;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze – RGS del 3 maggio 2024, n. 164, di modifica della Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'importo di 1.924 milioni di euro;
- la misura del PNRR M2C4 - Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" che con una dotazione di 900 milioni di euro si prefigge di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete;
- il traguardo M2C4-31 che prevede, nell'ambito della misura M2C4-I4.2, entro il 31 dicembre 2024 la distrettualizzazione di almeno 14.000 km di rete idrica;
- i "meccanismi di verifica" e le "ulteriori specificazioni" associati ai Traguardi M2C4-31 e M2C4- 32 nell'"Operational Arrangements between the Commission and Italy" sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

- l'introduzione, esclusivamente per gli interventi della terza finestra temporale, di un nuovo target intermedio al 30 giugno 2025 al fine di garantire il corretto monitoraggio e presidio nell'attuazione degli interventi oggetto dello scale up della linea d'investimento;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informativo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la circolare n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

- la circolare n. 31 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check- list relativa a milestone e target";
- la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm");
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni

Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

- la circolare n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze del 18 gennaio 2022 che chiarisce, alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità e in stretta ottemperanza ai successivi provvedimenti a valenza esterna da parte del MIT;
- la circolare n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze del 24 gennaio 2022 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare n. 9 del Ministero dell’economia e delle finanze del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto la “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 aprile 2022 avente ad oggetto “Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la circolare n. 27 del Ministero dell’economia e delle finanze del 21 giugno 2022 avente ad oggetto “Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare n. 28 del Ministero dell’economia e delle finanze del 4 luglio 2022 avente ad oggetto “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- la circolare n. 29 del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 luglio 2022 avente ad oggetto “Procedure finanziaria PNRR”;
- la circolare n. 30 del Ministero dell’economia e delle finanze dell’11 agosto 2022 avente ad oggetto “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la circolare n. 33 del Ministero dell’economia e delle finanze del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- ogni successiva circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, in materia PNRR, la cui documentazione è resa disponibile al link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/index.html?tipologia=Circolari>;
- il protocollo d’intesa tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l’obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni;
- la deliberazione ARERA 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”;
- la deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017, come successivamente integrata dalle deliberazioni 609/2021/R/Idr del 21 dicembre 2021, 639/2021/R/Idr del 30 dicembre 2021 e 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”, che regola la Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato;

- la determina attuativa 01/2018 del 29 marzo 2018 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr”;
- la deliberazione ARERA 580/2019/R/idr del 28 dicembre 2019, come successivamente integrata dalle deliberazioni 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 e 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”;
- la determina attuativa 1/2020 del 29 giugno 2020 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”;
- la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la determina attuativa 1/2022 del 18 marzo 2022 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA per la “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr”;
- la deliberazione ARERA 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 586/2012/R/idr e all’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)”;
- la deliberazione ARERA 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”;
- l’Avviso pubblico “Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2” della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5310 dell’8 marzo 2022 (GU n. 29 del 9 marzo 2022) [di seguito Avviso];
- l’ordine di Servizio n. 22/2022 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5579 del 11 marzo 2022, con cui è stato nominato l’Ing. Mario Santoro, funzionario della Divisione 8 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, come Responsabile Unico del Procedimento dell’Avviso pubblico prot. n. 5310 dell’8 marzo 2022 a valere sulla linea d’investimento del PNRR M2C4-I4.2;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 269 del 1° giugno 2022, di nomina della Commissione di Valutazione;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d’investimento M2C4-I4.2 per la prima finestra temporale prevista dall’Avviso;
- il decreto-legge dell’11 novembre 2022, n. 173, con il quale è stato disposto il cambio di denominazione del “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” in “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 1 del 10 gennaio 2023, rettificato con decreto n. 181 del 24 marzo 2023, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d’investimento M2C4-I4.2;

- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 299 del 21 giugno 2024, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2;
- gli "Operational arrangements between the Commission and Italy" sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento".

Premesso altresì che:

- è intenzione dell'amministrazione comunale di Sella Giudicarie realizzare degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, alla digitalizzazione e al monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano, al fine di rendere più efficace ed efficiente il servizio di acquedotto nonché preservare e valorizzare nel miglior modo possibile il bene "acqua" sempre più prezioso;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 11.08.2022, esecutiva, si è provveduto ad affidare a GEAS S.p.A., tramite stipula di apposita convenzione, l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti di Sella Giudicarie per euro 15.500,00.=+iva al 22% per complessivi euro 18.910,00.==;
- in data 18.10.2022 al prot. comunale n. 11503, GEAS S.p.A., ha provveduto alla consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto specificati redatto dai tecnici incaricati;
- con deliberazione del **Consiglio Comunale n. 52 del 27.10.2022**, esecutiva si approvava il progetto di fattibilità tecnico-economica degli "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano del Comune di Sella Giudicarie", così come redatto dai tecnici incaricati dalla GEAS S.p.A., nell'importo complessivo di euro 7.063.105,63.= di cui euro 4.389.590,45.= per lavori ed euro 2.673.515,18.= per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che, a seguito della richiesta di contributo per i lavori di cui al citato progetto, il Comune di Sella Giudicarie, è risultato beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime; M2C4-I4.2_186 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n.96, dd. 26.07.2024, si conferiva perciò mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) per l'assunzione del ruolo di committenza per lo svolgimento della procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnico – economica ed esecutiva, nonché il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio, verso un corrispettivo complessivo di euro 340.458,20.==;

Visto il **decreto direttoriale di approvazione dell'atto d'obbligo n. 434 del 5 agosto 2024** per l'attuazione dell'intervento M2C4-I4.2_186 registrato alla Corte dei Conti il 21 agosto 2024 prot. 3184, relativo all'opera CUP. G28B22005220006, il quale prevedeva un importo complessivo dell'intervento pari a euro 5.789.430,85.=, di cui 5.489.430,85.= al netto d'IVA, finanziamento con fondi PNRR e per euro 300.000,00.= con fondi propri dell'Amministrazione;

Vista la richiesta inviata dal Comune di Sella Giudicarie prot. 9788/P dd. 27.09.2024 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Unità di Missione per il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza - Direzione

Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche, al fine di richiedere la riformulazione del Quadro economico relativo all'intervento M4C2-I4.2_186 opera CUP. G28B22005220006;

Vista la nota n. 26585 del 30 ottobre 2024 con cui è stato trasmesso l'addendum all'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Sella Giudicarie in data 29.10.2024 (in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento) inerente la realizzazione dell'intervento di cui al Decreto Direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, rettificato dal decreto direttoriale n. 386 del 22 luglio 2024 e modificato dal decreto direttoriale n. 617 del 11 ottobre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/2024 N. 3959, "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" CUP G28B22005220006 per un importo rimodulato a seguito della richiesta sopra richiamata pari ad euro 5.129.162,30 a valere sul PNRR – Missione 2-Componente 4- Investimento 4.2 (Codice M2C4-I4.2_186) allo stesso modo viene rimodulata anche la quota a carico dell'amministrazione comunale in euro 280.311,15.= per un totale di euro 5.409.473,45.= al netto dell'IVA;

Vista la delibera della **Giunta comunale n. 156 dd. 05.12.2024** di approvazione del nuovo quadro economico rimodulato di raffronto relativo appunto all'Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" CUP G28B22005220006 per un importo rimodulato, a seguito della richiesta sopra richiamata, pari ad euro 5.129.162,30 a valere sul PNRR – Missione 2-Componente 4- Investimento 4.2 (Codice M2C4-I4.2_186). Allo stesso modo viene rimodulata anche la quota a carico dell'amministrazione comunale in euro 280.311,15 per un totale di euro 5.409.473,45 al netto dell'IVA;

Visto l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision – CID) del Consiglio dell'Unione Europea, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021 e che definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Missione 2 Componente 4, Investimento 4.2 – "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" -;

Visto come la gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche ha comportato notevoli perdite di risorse idriche, con un livello di dispersione medio superiore al 40% e superiore al 50% nel Sud del paese. L'obiettivo del progetto è ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete;

Preso atto dei Traguardi, obiettivi del CID che fissa in merito a tale investimento il traguardo M2C4-32 Interventi nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti T2 di "Costruire almeno altri 45.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale" entro il Trimestre 1 del 2026;

Considerato altresì che le Milestone relative al progetto, saranno definite nell'Accordo di concessione, e che comunque, dal predetto decreto direttoriale n. 299, emerge "per gli interventi della sola terza finestra temporale un differimento del termine per il raggiungimento del target intermedio dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025, fermo restando il termine al 31 marzo 2026 per il raggiungimento del target finale M2C4-32";

Visto che la richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026;

Preso altresì atto che gli indicatori comuni associati agli interventi della Missione 2, Componente C4, Misura 4, Intervento 4.2 -186 per il Comune di Sella Giudicarie sono:

- Target PNRR dell'intervento (km di rete distrettualizzata che si prevede di realizzare): almeno il 40% ovvero 30,29 Km di rete idrica distrettualizzata al 30.06.2025,
- Target PNRR dell'intervento (km di rete distrettualizzata che si prevede di realizzare): almeno il 100% ovvero 51,34 Km (100%) di rete idrica distrettualizzata al 31.03.2026,
- Indicatore di risultato dell'intervento (% di riduzione che si prevede di raggiungere): 35,00 % di riduzione dei livelli percentuali di perdite delle reti idriche;

Atteso che l'Amministrazione comunale intende utilizzare il finanziamento PNRR di euro 5.129.162,30.= (al netto dell'Iva) per la realizzazione di "Interventi per la riduzione delle perdite, razionalizzazione, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel comune di "Sella Giudicarie" CUP: G28B22005220006;

Preso atto che le amministrazioni comunali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
- l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

Preso atto dell'atto d'obbligo sottoscritto dal Soggetto beneficiario e dal Soggetto attuatore in data 18/07/2024 approvato con decreto direttoriale n. 434 del 05 agosto 2024 registrato alla Corte dei Conti 21 agosto 2024 al n. 3184 inerente la realizzazione dell'intervento di cui al Decreto Direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024, rettificato da Decreto Direttoriale n. 386 del 22 luglio 2024 e modificato dal Decreto Direttoriale 617 del 11 ottobre 2024 ai fini dell'addendum all'atto d'obbligo (per la rimodulazione delle somme da finanziare) sottoscritto in data 29.10.2024 approvato con DD DG Dighe n. 617 del 31/10/2024 e registrato alla Corte dei Conti con n. 3959 del 14/11/2024;

Assodato dunque che il cronoprogramma dell'intervento impone scadenze intermedie vincolanti e molto ravvicinate che postulano necessariamente la sollecita indizione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori, il tempestivo avvio dell'intervento e la conclusione dei medesimi mediante approvazione del collaudo nei termini prestabiliti;

Preso atto della formalizzazione dell'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche per l'intervento M2C4-I4.2_186 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" del Comune Sella Giudicarie – CUP. G28B22005220006;

Richiamato l'atto di nomina del RUP interno dell'Amministrazione per il progetto PNRR - M2C4 - I4.2 "Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio" – Comune di Sella Giudicarie nella persona del Funzionario Responsabile Lavori Pubblici e Manutenzione agli immobili dell'Area 2 arch. Libardi Stefano;

Considerato che per l'intervento in argomento, trovano esplicita e formale applicazione i seguenti principi ed obblighi:

- principio "Do No Significant Harm" (D.N.S.H.) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17];
- principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241];
- principio della parità di genere (gender equality) [Reg. (UE) 2021/241];
- principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241];
- principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241];
- obbligo di conseguimento dei "Milestone" e "Target";
- obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241];
- assenza del cosiddetto doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'U.E., nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principio di addizionalità del sostegno dell'U.E. [Reg. (UE) 2021/241, art. 9], per il quale gli stati membri non possono utilizzare i fondi strutturali per sostituire spese interne che avrebbero programmato in ogni caso;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241, art. 34];

Vista la **determina del funzionario responsabile n. 8/2025** con la quale, oltre al resto, si disponeva l'efficacia all'affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, all'ing. Gianfranco Giovanelli dello studio Nexus Tecnici Associati, P. IVA 0198310220, risultato aggiudicatario, con il **ribasso percentuale del 17,000 %** per un importo di **Euro 119.473,79** + cassa professionisti 4% €. 4.778,95 + iva 22% €. 27.335,60 per un totale di €. 151.588,34.

Dato atto che in data 28.01.2025 prot. 973 la Società Nexus Tecnici Associati ha consegnato gli elaborati del progetto esecutivo relativo ai lavori in argomento e considerata la documentazione relativa al progetto esecutivo, prodotta su supporto digitale e firmata digitalmente dal Professionista incaricato;

Dato atto che il progetto in argomento ha ottenuto i seguenti pareri, autorizzazioni e nullaosta:

- Parere favorevole della Provincia Autonoma di Trento Servizio Foreste, Autorizzazione n. 612/24 trasformazione di coltura giunta a prot. comunale n. 13091/A dd. 17/12/2024;
- Concessione della sede stradale rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Gestione Strade pervenuta al protocollo comunale in data 16.01.2025, prot. n. 474;
- Parere favorevole di conformità urbanistica prot. 884 dd. 27.01.2025;

Dato atto che:

- in data 31.12.2024 è entrato in vigore il D.Lgs. 209/2024 che contiene nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023);
- si è dovuto, quindi, limitatamente alle norme di diretta applicazione anche in provincia di Trento, procedere all'adeguamento del capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione giunta n. 10 del 04.02.2025, come da testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che trattandosi di modifiche dovute per obbligo di legge e verificato che le stesse non modificano nella sostanza il progetto esecutivo approvato con deliberazione giunta n. 10 del 04.02.2025, si ritiene di poter approvare direttamente il nuovo capitolato speciale d'appalto, il quadro economico, la stima dell'incidenza della manodopera e la tavola WBS, così come redatti dall'Ing. Giovanelli Gianfranco, formanti parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;

Dato atto che con **determina n. 16/2025 dd. 13.02.2025** è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Finanziamenti PNRR – Missione 2-Componente 4- Investimento 4.2 (Codice M2C4-I4.2_186) "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. CUP: G28B22005220006", come

redatto dallo Studio Associato Nexus Associati, depositato in atti in data 28.01.2025 prot. n. 973 e la cui relativa spesa è stanziata alla missione 9 programma 4 titolo 2 macroaggregato 2 capitolo 09042.02.2100 finanziata per euro 5.129.162,30 con contributo PRNN come da decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche n. 667 del 31 ottobre 2024 e la differenza con risorse proprie dell'amministrazione (avanzo di amministrazione) per euro 902.824,87= per complessivi Euro 6.031.987,17=;

Atteso che con **determina a contrarre n. 21/2025 del 18.02.2025** è stata indetta una procedura negoziata senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2ter della L.P. n. 18/2021, dell'art. 48, c. 3, del D.L. n. 77/ 2021 convertito con L. 108/2021 e degli artt. 50, comma 1, lettera d) e 76 D.Lgs. n. 36/2023, sotto soglia europea con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e art. 17 della L.P. n. 2/2016. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 del 2 ottobre 2020, con presentazione delle analisi prezzi di cui all'art. 30 comma 5 della L.P. n. 26/1993 e all'art. 63bis del regolamento lavori pubblici, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. n. 26 del 1993 e dell'art. 63 del regolamento provinciale lavori pubblici, per i lavori dando altresì atto che con propria determina n. 20/2025 dd. 13.02.2025, in base a quanto disposto con deliberazione della giunta comunale n. 11 dd. 11.02.2025, è stata sottoscritta la convenzione di delega allo svolgimento della gara di appalto dei lavori alla Comunità delle Giudicarie ed impegnata la relativa spesa;

Considerato che con lettera prot. 4313 di data 23/04/2025 la Comunità delle Giudicarie comunicava l'esito della procedura ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.Lgs. 36/2023: *"come risulta dalle operazioni di gara descritte nei verbali in allegato, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione è stata disposta in favore della R.T.I. LOMBARDI EUGENIO SAS - CONSORZIO COSTRUTTORI TRENTO, che ha offerto un ribasso del 0,005%"*;

Preso atto della determinazione **n. 63/2025 del 3.06.2025** con la quale il funzionario delegato responsabile dell'area tecnica determinava, tra l'altro, di aggiudicare, per quanto meglio specificato in premessa, sulla base delle risultanze di gara e delle successive verifiche l'affidamento dei lavori concernenti PNRR -M2C4 INVESTIMENTO 4.2 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO NEL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU -CODICE INTERVENTO M2C414.2_186. CUP: G28B22005220006 CIG: B64F13F099 alla R.T.I. LOMBARDI EUGENIO SAS - CONSORZIO COSTRUTTORI TRENTO. Si dava al contempo atto che l'importo dell'aggiudicazione risulta già impegnato con la determinazione citata in premessa n.054/2025 del 06/05/2025, alla R.T.I. LOMBARDI EUGENIO SAS - CONSORZIO COSTRUTTORI TRENTO, a fronte di un ribasso del 0,005% (zerovirgolazerozerocinquepercento), è di Euro 4.264.457,25 + IVA (10%) di euro 426.445,72.=, così per un totale di €. 4.690.902,97.= comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad euro 84.654,48.=.

Preso atto che con **determinazione n. 66/2025 del 09.06.2025** il funzionario delegato responsabile dell'area tecnica approvava la **prima variante progettuale** relativa all' intervento "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" del Comune di Sella Giudicarie - codice di intervento M2C4-I4.2_186 al fine dell'aggiornamento della rete distrettualizzata, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, prendendo, in sostanza, altresì atto che la prima variante progettuale e la relativa modifica dei distretti, *"non ha comportato rilevanti aumenti delle lunghezze delle reti in quanto l'aggiunta delle condotte relative alle utenze sparse è stata compensata dallo stralcio delle condotte solo di trasporto per le quali si è verificata l'assenza di utenze allacciate"* evidenziando che la variante progettuale in argomento non comporta alcuna modifica dell'importo contrattuale dei lavori contrattuale dei lavori affidati al R.T.I. LOMBARDI EUGENIO SAS - CONSORZIO COSTRUTTORI TRENTO;

Considerato che in data 05/05/2025, si è provveduto alla consegna anticipata dei lavori, come attestato nella determinazione nr. 66/2025;

Considerato che durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione appaltante è pervenuta nella determinazione di apportare modifiche tipologiche migliorative, di realizzare sopravvenuti interventi non

prevedibili in fase di progetto, nonché di eseguire ulteriori lavorazioni non previste ma ritenute essenziali per il corretto e razionale buon fine dei lavori medesimi, anche in un'ottica di riduzione dei costi di manutenzione.

vista la determinazione del funzionario responsabile **nr. 60 del 31/03/2026** di approvazione della perizia suppletiva di variante e concessione proroga del termine contrattuale di esecuzione dei lavori al 30.05.2026, per un importo complessivo di Euro 6 026 795,89.= a fronte di una economia di spesa di Euro 4.962,75 Iva compresa, dando atto che l'intervento a seguito dell'approvazione della presente perizia di variante risulta imputato alla missione 9 programma 4 titolo 2 macroaggregato 2 capitolo 09042.02.2100 finanziata per euro 5.129.162,30 con contributo PNRR come da decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche n. 667 del 31 ottobre 2024 e la differenza con risorse proprie dell'amministrazione (avanzo di amministrazione) per euro 902.824,87= per complessivi Euro 6.031.987,17=.

Vista la **nota prot. 6033 dd 29.06.2026** trasmessa dall'ing. Gianfranco Giovannelli con la quale chiede l'adeguamento del compenso assegnato per la direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva che, seppure formalmente autorizzato con provvedimento nr. 60/2026, non aveva visto assunzione del relativo impegno della spesa, stabilendo che l'adeguamento del compenso, spettante, sarebbe stato determinato sulla base del quadro economico finale dei lavori;

Appurato che

- dalla dichiarazione resa dal DL ai fini della determinazione prudenziale dell'adeguamento del compenso spettante per DL e CSE, si assume un valore complessivo dell'opera a lavori finiti arrotondato per difetto in Euro 4.400.000,00 con unica tariffa;
- il compenso per prestazioni tecniche, affidate con determinazione nr. 8/2025 sulla base dell'importo lavori di progetto, a seguito di applicazione dello sconto del 17% applicato in sede di offerta, ammonta ad Euro 119.473,79 + cassa professionisti 4% €. 4.778,95 + iva 22% €. 27.335,60 per un totale di € 151.588,34;
- la parcella spettante per **l'adeguamento della direzione lavori e coordinamento sicurezza** in esecuzione, ricalcolata sul valore a consuntivo dei lavori, al netto dello sconto applicato in sede di offerta di 17,00%, risulta essere pari ad Euro **3.081,51**, oltre oneri ed IVA.

Preso atto che:

- l'art. 28 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 prevede che il certificato di regolare esecuzione può sostituire il collaudo tecnico-amministrativo qualora si tratti di importo superiore ad un milione ed inferiore alla soglia comunitaria, fatte salve le esplicite eccezioni ivi menzionate, nelle quali non risulta rientrare l'intervento di cui trattasi;
- l'art. 69 dello "Schema di capitolato speciale d'appalto e di cottimo per l'esecuzione di lavori pubblici - parte amministrativa (schema di contratto) per la realizzazione di lavori pubblici da parte della Provincia autonoma di Trento e suoi enti strumentali" approvato con deliberazione di giunta provinciale nr. 330 del 28.03.2024, stabilisce che il collaudo è facoltativo [anche] per lavori di importo superiore ad Euro 1.000.000 fino alla soglia comunitaria, fatte salve le espresse eccezioni ivi menzionate, nelle quali non risulta rientrare l'intervento di cui trattasi.

Stabilito pertanto che ci sono le condizioni di diritto e le ragioni di fatto che permettono di valutare preferibile per quest'amministrazione comunale optare per la redazione del certificato di regolare esecuzione, in luogo della realizzazione del collaudo tecnico-amministrativo, inizialmente previsto, per motivi di economicità, speditezza evitando in tal modo evita l'ipertrofia amministrativa per le opere di minore complessità, salvaguardando il buon andamento della pubblica amministrazione; essendo emesso direttamente dal Direttore dei Lavori, non comporta la nomina di una commissione di collaudo esterna e i relativi compensi aggiuntivi inoltre il CRE deve essere emesso entro **3 mesi** dall'ultimazione dei lavori, mentre il collaudo ordinario ne richiede fino a **6**.

Dato atto che il professionista si è reso disponibile anche per la **redazione del certificato di regolare**

esecuzione dell'opera, fornendo adeguato preventivo di parcella nella nota prot. 6033 dd 29.06.2026, previa applicazione del medesimo sconto applicato in sede di gara del 17%, pari ad **Euro 7.311,29** oltre oneri ed IVA.

Dato atto che il compenso complessivamente spettante al professionista per adeguamento DL e CSE unitamente all'assegnazione dell'incarico di redazione del CRE **ammonta ad euro 10.392,80**, oltre oneri ed Iva, comportando una modifica in aumento del contratto iniziale **inferiore al 10% del valore iniziale del contratto** per i contratti di servizi e forniture stabilito dall'art. 120, comma 3, lett. b), d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 120 d.lgs. 36/2023 e s.m.: "Modifica dei contratti in caso di esecuzione".

Preso atto che le modifiche alle prestazioni contrattuali sono in parte dovute ad adeguamento del compenso conseguente all'adozione della variante in corso d'opera, in parte dovute all'integrazione dell'incarico con affidamento di una prestazione aggiuntiva che rappresenta una modifica non sostanziale del contratto, non altera l'equilibrio economico del contratto risulta migliorativa e nell'interesse dell'economicità dell'azione amministrativa, dell'efficienza e concorre al raggiungimento del risultato minimizzando i costi procedurali ed economici dello stesso.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione dell'adeguamento delle spese tecniche per direzione lavori e per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, conseguenti alla rideterminazione del quadro economico dei lavori in seguito alla variante in corso d'opera surrichiamata, autorizzata ed approvata, e di contemporaneamente conferire incarico di redazione del certificato di regolare esecuzione dell'opera, da redigersi nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Visto l'art. 4 bis della l.p. 2/2016 "Sistema informatico provinciale per l'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità in materia di contratti pubblici" a mente del quale ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza nell'ambito dei contratti pubblici, le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'amministrazione aggiudicatrice possono essere assolve con la pubblicazione del collegamento ipertestuale all'osservatorio provinciale dei contratti pubblici.

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

Rilevato che l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che contiene disposizioni in materia di contabilità che si applicano anche ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione della spesa avviene attraverso provvedimenti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali viene assunta l'obbligazione e impegnata la spesa.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, non versando in alcune delle ipotesi di cui all'art 16 del d.lgs. 36/2023, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

IL FUNZIONARIO DELEGATO RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente esecutiva.
- il Bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 e relativi allegati approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29.12.2025.

- il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2026-2028 approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 27.02.2026 e ss.mm.ii.
- il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con la deliberazione della Giunta Comunale 20 dd. 27.02.2026 e ss.mm.ii.;
- il decreto del Sindaco nr. 5 del 2026 e ss.mm. di designazione dei sostituti responsabili del Servizio tecnico dell'organizzazione amministrativa del Comune;

VISTI INOLTRE:

- il Codice Degli Enti Locali Della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
- la normativa vigente in materia di lavori pubblici, sia a livello provinciale che per quella parte della normativa nazionale che trova applicazione anche in provincia di Trento;
- la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 43 dd 23.01.2026 avente ad oggetto "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020"

D E T E R M I N A

1. Di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, la redazione della perizia di variante relativa ai lavori denominati;
2. Di approvare l'adeguamento delle spese tecniche per direzione lavori e coordinamento sicurezza spettanti all'ing. Gianfranco Giovanelli dello studio Nexus Tecnici Associati, P. IVA 0198310220, come da richiesta presentata con prot. n. 6033 del 29.06.2026, affidando al contempo al medesimo professionista l'incarico di redazione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera.
3. Di prendere che l'adozione del presente provvedimento comporta, rispetto all'importo di contratto iniziale di incarico professionale stipulato con l'ing. Gianfranco Giovanelli, un aumento di euro 10.392,80 del compenso, oltre oneri ed IVA, pari all' **8,70%** del valore del contratto iniziale, in linea con quanto stabilito dall'art. 120, comma 3, lett. b), d.lgs. 36/2023;
4. Di prendere atto che l'incarico di direzione lavori e coordinamento sicurezza rideterminato alla luce della variante in corso d'opera approvata con determinazione nr. 60/2026, oltre alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione, determina la spettanza di un corrispettivo, dedotto lo sconto del 17% applicato in fase di gara, pari ad Euro 129.866,59 e che pertanto si deve riconoscere al professionista un adeguamento del compenso **Euro 10.392,80**, oltre al contributo integrativo Inarcassa 4% (€ 415,71) ed IVA al 22% (€ 2.377,87) per un **costo complessivo lordo di Euro 13.186,38**, così determinato:
 - **adeguamento della direzione lavori e coordinamento sicurezza** in esecuzione, ricalcolata sul valore a consuntivo dei lavori, al netto dello sconto applicato in sede di offerta di 17,00%, pari ad Euro **3.081,51**, oltre oneri ed IVA.
 - **redazione del certificato di regolare esecuzione** dell'opera, al netto dello sconto applicato in sede di offerta di 17,00%, pari ad **Euro 7.311,29** oltre oneri ed IVA.
5. Di impegnare la somma complessiva di euro 13.186,38 al capitolo 09042.02.2100 utilizzando le risorse a valere sul PNRR accertate 40200.01.4360 al capitolo per euro 10.808,51 e risorse proprie per euro 2.377,87;
6. Di dare atto che le modifiche contrattuali surrichiamate rispettano i dettami dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023;
7. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i

relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)”.

8. Di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell’attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria.
9. Di dare atto che l’intervento è finanziato in parte con fondi Finanziamenti PNRR – Missione 2- Componente 4- Investimento 4.2 (Codice M2C4-I4.2_186) “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano” finanziato dall’Unione europea – Next Generation;
10. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;
11. Di dare atto che con decreto del Sindaco nr. 5 del 2026 e ss.mm. di designazione dei sostituti responsabili del Servizio tecnico dell’Area 2, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Fioroni Lara;
12. Di assicurare pubblicità alla presente determinazione secondo le modalità previste dalla normativa in vigore;
13. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa: ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi del codice del processo amministrativo - D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art.120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

IL SOSTITUTO FUNZIONARIO
RESPONSABILE AREA TECNICA
LARA FIORONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005; in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.